

L'invenzione della cucina

The invention of the kitchen

Nel 1988, mentre il piemontese Leonardo Chiariglione iniziava a sviluppare il sistema audio-video MP3, la Magneti Marelli brevettava il motore Common Rail e Maurizio Fondriest con una trovata tattica vinceva i Campionati del Mondo di ciclismo. Gli stessi 30 anni ci separano dalla nascita di un'altra significativa 'invenzione' italiana: quella di un'avventura imprenditoriale capace di diffondersi in tutto il mondo grazie a una nuova "grammatica" dell'arredo cucina che affonda nella modularità e nella versatilità il proprio codice primario. Fondata dai fratelli Dario e Giuseppe Presotto, a cui si unisce in seguito il più giovane Carlo, Modulnova associa al proprio marchio la produzione di cucine dal design rigoroso e basato su una grande ricerca sui materiali e le finiture, unita a soluzioni tecnologiche improntate alla massima flessibilità. Icona di questo approccio è Blade: un sistema componibile che offre infinite possibilità di personalizzazione del progetto in ogni dettaglio. Simili aspetti sono nel DNA anche dei due nuovi programmi Frame e Skill, disegnati da Andrea Bassanello e presentati da Modulnova all'ultima Milano Design Week.

Elegante e raffinata, Frame è caratterizzata dall'inserimento di un lieve elemento decorativo: una cornice che definisce il profilo dell'anta e, al tempo stesso, accoglie nello spessore la maniglia, che risulta così incassata e nascosta alla vista. Leggerezza e linearità sono anche le caratteristiche essenziali di Skill, sistema brevettato che custodisce il grande elemento di innovazione nel profilo completamente 'annegato' nell'anta, e così percepito come dotato di uno spessore di soli cinque mm. In Skill i frontali delle ante e il piano di lavoro si susseguono senza soluzione di continuità, disegnati da una linea sottile che conferisce alla figura pulizia estetica e rigore formale.

Quasi una rivisitazione contemporanea del tema della boiserie, Frame arricchisce il linguaggio minimalista con un tocco caldo e descrittivo.

Il pannello brevettato in alveolare dell'anta ha un rivestimento in legno o in alluminio con finitura 'Dust' (metallo verniciato in epossidico) o nelle nuove varianti ferro e ottone brunito

Almost a contemporary revisitation of the theme of panelling, Frame brings a warm and descriptive touch to the language of minimalism. The patented honeycomb door panel is clad in wood or aluminium with a 'Dust' finish (metal with epoxy coating) or in new iron and burnished brass versions



In 1988, while Leonardo Chiariglione of Piedmont began to develop the MP3 audio-video system, Magneti Marelli patented the Common Rail engine and Maurizio Fondriest with a tactical move won the World Cycling Championships. The same thirty years have passed since the birth of another significant Italian 'invention': that of an entrepreneurial venture capable of spreading across the world thanks to a new "grammar" of kitchen furniture based on modularity and versatility.

Founded by brothers Dario and Giuseppe Presotto, joined later by the younger Carlo, the Modulnova brand is associated with the production of kitchens of rigorous design based on extensive research into materials and finishes, combined with technological solutions that incorporate maximum flexibility.

An icon of this approach is Blade: a modular system that offers infinite possibilities for customisation in every detail of the design. Similar aspects are also in the DNA of two new programmes: Frame and Skill, designed by Andrea Bassanello and presented by Modulnova at the last Milan Design Week.

Elegant and refined, Frame is characterised by the insertion of a light, decorative element: a frame that defines the profile of the door and at the same time incorporates the handle into its thickness, recessed in such a way as to conceal it from view.

Lightness and linearity are also the key characteristics of Skill, a patented system whose significant element of innovation lies in the completely 'sunken' profile of the door that appears to have a thickness of just 5 mm. In Skill the fronts of the doors and the worktop continue seamlessly designed by a thin line that gives it a clean-cut look and formal rigour.



Il progetto Skill unisce le molteplici possibilità di personalizzazioni alla grande cura del dettaglio. L'assenza di giunture e bordi nel piano di lavoro

in acciaio (compreso il lavello) non solo enfatizza la linearità del disegno, ma assicura anche una maggiore igiene e facilità di pulizia

The design of Skill combines multiple possibilities for customisation with great attention to detail. The absence of joints and borders in the steel

worktop (including the sink) not only emphasises the streamlined design but also ensure greater hygiene and ease of cleaning